

REGOLAMENTO (CE) N. 980/2002 DELLA COMMISSIONE
del 4 giugno 2002
che modifica il regolamento (CE) n. 2082/2000, che adotta le norme Eurocontrol
(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la direttiva 93/65/CEE del Consiglio, del 19 luglio 1993, relativa alla definizione e all'utilizzazione di specifiche tecniche compatibili per l'acquisto di apparecchiature e di sistemi per la gestione del traffico aereo ⁽¹⁾, modificata da ultimo dalla direttiva 97/15/CE della Commissione ⁽²⁾, in particolare l'articolo 3,

considerando quanto segue:

- (1) La direttiva 97/15/CE che adotta le norme Eurocontrol e che modifica la direttiva 93/65/CEE relativa alla definizione e all'utilizzazione di specifiche tecniche compatibili per l'acquisto di apparecchiature e di sistemi per la gestione del traffico aereo, modificata dal regolamento (CE) n. 2082/2000 della Commissione ⁽³⁾, ha adottato la norma Eurocontrol per l'interscambio di dati in linea (On-Line Data Interchange — OLDI), edizione 1.0, e la norma Eurocontrol per la presentazione dello scambio di dati per i servizi di traffico aereo (ADEXP), edizione 1.0.
- (2) Il regolamento (CE) n. 2082/2000 ha adottato due versioni più recenti delle norme Eurocontrol, ossia la norma OLDI, edizione 2.2 e la norma ADEXP, edizione 2.0 nonché una nuova norma Eurocontrol denominata «Scambio di dati di volo — Documento relativo al controllo di interfaccia» [Flight Data Exchange — Interface Control Document (FDE-ICD)].
- (3) Eurocontrol nel frattempo ha adottato alla norma OLDI, edizione 2.2 e alla norma ADEXP, edizione 2.0.

- (4) Queste modifiche alle norme Eurocontrol rientrano nel campo di applicazione della direttiva 93/65/CEE e contribuiscono all'armonizzazione dei sistemi nazionali di gestione del traffico aereo degli Stati membri, soprattutto per quanto riguarda il trasferimento dei voli tra centri di controllo del traffico aereo (OLDI), la gestione del flusso del traffico aereo (ADEXP).
- (5) Le suddette modifiche contengono in particolare un'indicazione delle capacità delle apparecchiature di volo e sono necessarie ai fini di un'introduzione regolare e sicura di diversi programmi di aumento delle capacità.
- (6) Occorre pertanto modificare il regolamento (CE) n. 2082/2000 in conseguenza.
- (7) Le disposizioni del presente regolamento sono conformi al parere del comitato istituito ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, della direttiva 93/65/CEE,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Gli allegati I e II del regolamento (CE) n. 2082/2000 sono modificati conformemente a quanto stabilito dall'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il settimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 4 giugno 2002.

Per la Commissione
Loyola DE PALACIO
Vicepresidente

⁽¹⁾ GU L 187 del 29.7.1993, pag. 52.

⁽²⁾ GU L 95 del 10.4.1997, pag. 16.

⁽³⁾ GU L 254 del 9.10.2000, pag. 1.

ALLEGATO

Gli allegati I e II sono modificati come segue:

1) L'allegato I è modificato come segue:

a) Il punto 6.2.2 è sostituito dal testo seguente:

«6.2.2. *Contenuto del messaggio*

Il messaggio ABI contiene i dati seguenti:

- tipo di messaggio,
- numero del messaggio,
- identificazione dell'aeromobile,
- modo e codice SSR (se disponibile),
- aerodromo di partenza,
- dati stimati,
- aerodromo di destinazione,
- numero e tipo degli aeromobili,
- tipo di volo,
- capacità e stato delle apparecchiature,
- rotta (facoltativo),
- altri dati del piano di volo (facoltativo).

NOTA: *Le regole di inserimento dei dati, i formati ed il contenuto dei campi sono specificati nell'allegato A.»*

b) I punti 6.2.5.1 e 6.2.5.2 sono così modificati:

«6.2.5.1. I C A O

(ABIE/L001-AMM253/A7012-LMML-BNE/1221F350-EGBB-9/B757/M-15/N0480F390 UB4 BNE
UB4 BPK UB3 HON-80/N-81/W/EQ Y/NO)

6.2.5.2. A D E X P

TITLE ABI -REFDATA -SENDER -FAC E -RECVR -FAC L -SEQNUM 001 -ARCID AMM253
-SSRCODE A7012 - ADEP LMML -COORDATA -PTID BNE -TO 1221 -TFL F350 -ADES EGGB
-ARCTYP B757 -FLTYP N -BEGIN EQCST -EQPT W/EQ -EQPT Y/NO -END EQCST-ROUTE
N0480F390 UB4 BNE UB4 BPK UB3 HON)»

c) Il punto 6.3.2 è sostituito dal seguente testo:

«6.3.2. *Contenuto del messaggio*

Il messaggio ACT contiene i dati seguenti:

- tipo di messaggio,
- numero del messaggio,
- identificazione dell'aeromobile,
- modo e codice SSR,
- aerodromo di partenza,
- dati stimati,
- aerodromo di destinazione,
- numero e tipo degli aeromobili,
- tipo di volo,
- capacità e stato delle apparecchiature,
- rotta (facoltativo),
- altri dati del piano di volo (facoltativo).

NOTA: *Le regole di inserimento dei dati, i formati ed il contenuto dei campi sono specificati nell'allegato A.»*

d) I punti 6.3.5.1 e 6.3.5.2 sono sostituiti dal seguente testo:

«6.3.5.1. I C A O

(ACTE/L005-AMM253/A7012-LMML-BNE/1226F350-EGBB-9/B757/M-15/N0480F390 UB4 BNE UB4 BPK UB3 HON-80/N-81/W/EQ Y/NO)

6.3.5.2. A D E X P

-TITLE ACT -REFDATA -SENDER -FAC E -RECVR -FAC L -SEQNUM 005 -ARCID AMM253
-SSRCODE A7012 -ADEP LMML -COORDATA -PTID BNE -TO 1226 -TFL F350 -ADES EGGB
-ARCTYP B757 -FLTYP N-BEGIN EQCST-EQPT W/EQ -EQPT Y/NO -END EQCST-ROUTE
N0480F390 UB4 BNE UB4 BPK UB3 HON»

e) Il testo del punto 7.3.2 è sostituito dal seguente testo:

«7.3.2. *Contenuto del messaggio*

Il messaggio REV contiene i dati seguenti:

- tipo di messaggio,
- numero del messaggio,
- identificazione dell'aeromobile,
- aerodromo di partenza,
- dati stimati e/o punto di coordinamento,
- aerodromo di destinazione,
- riferimento del messaggio (facoltativo),
- modo e codice SSR (facoltativo),
- rotta (facoltativo),
- capacità e stato delle apparecchiature.

NOTA: *Le regole di inserimento dei dati, i formati ed il contenuto dei campi sono specificati nell'allegato A.»*

f) Il testo dei punti 7.3.3.1.2, 7.3.3.1.3 e 7.3.3.1.4 è sostituito dal seguente testo:

«7.3.3.1.2. Gli elementi seguenti sono soggetti a revisione:

- ETO sul COP,
- quota/e di trasferimento,
- codice SSR,
- capacità e stato delle apparecchiature.

7.3.3.1.3. Un messaggio REV è inviato:

- quando l'ETO sul COP differisce da quello indicato nel messaggio precedente di più di un valore concordato bilateralmente, arrotondato al numero intero più vicino,
- in caso di variazione della/e quota/e di trasferimento, del codice SSR o della capacità e stato delle apparecchiature.

7.3.3.1.4. Se concordato bilateralmente, un messaggio REV è inviato anche in caso di variazione riguardante:

- il COP,
- la rotta.

NOTA: *Regole operative possono imporre che le variazioni apportate dopo l'ACT avvengano previo coordinamento tra gli enti competenti.»*

g) Il testo dei punti 7.3.3.2.1 e 7.3.3.2.2 è sostituito dal testo seguente:

«7.3.3.2.1. Formato I C A O

Tutti i messaggi di revisione comprendono le caselle 3, 7, 13, 14 e 16, in cui sono previsti i seguenti tipi di revisione:

- una variazione dell'ETO sul COP o della/e quota/e di trasferimento è inserita introducendo i dati riveduti nella casella 14,
- una variazione del codice SSR è inserito come elemento b) e c) nella casella 7.

Tutte le altre variazioni sono inserite nel formato della casella 22 dopo i primi cinque campi. Si applicano le seguenti regole:

- i campi inseriti nel formato della casella 22 possono essere in qualsiasi ordine gli uni rispetto agli altri,

- le variazioni del COP sono inserite nella casella 14 nel formato della casella 22 (cfr. allegato B, Prescrizioni relative all'elaborazione di rotte particolari),
- i cambiamenti di rotta sono inseriti nella casella 15 nel formato della casella 22; le regole per coordinare tali cambiamenti, comprese le rotte dirette, sono specificate nell'allegato B, Prescrizioni relative all'elaborazione di rotte particolari,
- capacità e stato delle apparecchiature; vanno indicate solo eventuali variazioni nelle capacità; un messaggio che modifichi una determinata capacità e che comporti la necessità di includervi dati relativi alla capacità aggiuntiva, come precisato nell'allegato A, paragrafo A.30, deve comprendere la capacità aggiuntiva.

7.3.3.2.2. Formato A D E X P

Tutti i messaggi di revisione in formato ADEXP contengono i seguenti campi primari: TITLE REFDATA ARCID ADEP ADES. Si applicano le seguenti regole:

- una variazione dell'ETO sul COP o della/e quota/e di trasferimento è inserita introducendo i dati riveduti nel campo primario COORDATA,
- deve essere incluso il campo primario COP, se una variazione dell'ETA o della/e quota/e di trasferimento non richiedono l'impiego del campo primario COORDATA; deve essere incluso il COP utilizzato per l'attuale coordinamento o, se il COP è in corso di modifica, quello tramite cui il volo era stato coordinato in precedenza,
- le modifiche del COP devono essere inserite utilizzando il campo primario COORDATA (cfr. allegato B, Prescrizioni relative all'elaborazione di rotte particolari); tali messaggi devono inoltre contenere il campo primario COP, come precedentemente indicato,
- le variazioni di rotta devono essere inserite utilizzando il campo primario ROUTE; le regole per il coordinamento di queste variazioni, comprese le rotte dirette, sono specificate nell'allegato B, Prescrizioni relative all'elaborazione di rotte particolari,
- la variazione del codice SSR è indicata inserendo il campo primario SSRCODE,
- i cambiamenti nella capacità e stato delle apparecchiature sono inseriti utilizzando il campo primario EQCST; vanno indicate solo le capacità oggetto di variazione.»

h) Il testo dei punti 7.3.5.1 e 7.3.5.2 è sostituito dal testo seguente:

«7.3.5.1. I C A O

- a) (REVE/L002-AMM253-LMML-BNE/1226F310-EGBB)
- b) (REVE/L010-AMM253/A2317-LMML-BNE/1226F310-EGBB)
- c) (REVE/L019-AMM253-LMML-BNE/1237F350-EGBB-81/W/NO)
- d) (REVBC/P873-BAF4486-EBMB-NEBUL/2201F250-LERT-81/W/NO U/EQ)

7.3.5.2. A D E X P

- a) -TITLE REV -REFDATA -SENDER -FAC E -RECVR -FAC L -SEQNUM 002 -ARCID AMM253 -ADEP LMML -COORDATA -PTID BNE -TO 1226 -TFL F310 -ADES EGBB
- b) -TITLE REV -REFDATA -SENDER -FAC E -RECVR -FAC L -SEQNUM 010 -ARCID AMM253 -ADEP LMML -COP BNE -ADES EGBB -SSRCODE A2317
- c) -TITLE REV -REFDATA -SENDER -FAC E -RECVR -FAC L -SEQNUM 019 -ARCID AMM253 -ADEP LMML -COP BNE -ADES EGBB -BEGIN EQCST -EQPT W/NO -END EQCST
- d) -TITLE REV -REFDATA -SENDER -FAC BC -RECVR -FAC P -SEQNUM 873 -ARCID BAF4486 -ADEP EBMB -COP NEBUL -ADES LERT -BEGIN EQCST -EQPT Y/NO -EQPT U/EQ -END EQCST»

i) L'allegato A è modificato come segue.

- Nell'indice sono aggiunti i seguenti punti A.29 e A.30:

«A.29. Tipo di volo

A.30. Capacità e stato delle apparecchiature»

- È aggiunto il seguente punto A.2.2.a:

«A.2.2.a In alcuni casi, in assenza di un tipo di campo ICAO appropriato, è impiegato un "finto" tipo di campo ICAO. Il valore impiegato in tal caso è un numero di due cifre, pari o superiore ad 80.»

— Il testo del punto A.14 è sostituito dal testo seguente:

«A.14. Il presente campo permette di inserire in specifici messaggi dati del piano di volo che non sono in genere inseriti nel corso della procedura di coordinamento e che non figurano in nessun altro punto del presente allegato. È consentito l'inserimento dei seguenti elementi, come indicato nel riferimento 1, allegato 2, tipi di campo 8 e 18:

- regole del volo,
- marche di immatricolazione,
- nome dell'operatore,
- motivo del trattamento particolare da parte dell'ATS,
- tipo,
- prestazioni,
- nome dell'aerodromo di partenza, di destinazione e alternato,
- osservazioni in chiaro.

A.14.1. ICAO

Tipo di campo 8, elemento a) Regole del volo nel formato del tipo di campo 22.

Uno o più dei seguenti elementi del tipo di campo 18 nel formato del tipo di campo 22.

REG, OPR, STS, TYP, PER, DEP, DEST, ALTN, RALT, RMK.

A.14.2. ADEXP

Campi primari: "fltrul", "depz", "destz", "opr", "per", "reg", "rmk", "altrnt1", "altrnt2", "sts", e "typz".»

— Sono aggiunti i seguenti punti A.29 e A.30:

«A.29. **Tipo di volo**

Va riportato quanto figura sul piano di volo, ovvero un dato equivalente ricavato da una fonte alternativa. Va inserita la lettera "X" se il tipo di volo non figura sul piano di volo o se, per un qualsiasi motivo, il tipo di volo non è conosciuto.

A.29.1. ICAO

Il tipo di volo deve essere inserito per mezzo di un'unica lettera nel formato del tipo di campo 22 utilizzando il "finto" tipo di campo 80.

A.29.2. ADEXP

Campo primario "flttyp".

A.30. **Capacità e stato delle apparecchiature**

Il presente elemento indica capacità e stato delle apparecchiature che risultano essere un prerequisito per poter volare in determinati spazi aerei o lungo specifiche rotte, ovvero che influenzano notevolmente la fornitura dei servizi ATC. Pur essendo indicata nel piano di volo, la presenza di determinate capacità potrebbe infatti risultare scorretta o essersi modificata nel corso del volo. Capacità e stato delle apparecchiature indicano lo stato in quel momento.

Va inserito lo status dei seguenti elementi:

- capacità RVSM,
- equipaggiamento 8.33 kHz RTF

Lo status del seguente elemento va inserito nel piano di volo dei voli di Stato, identificati come tali nel "tipo di volo", per i quali non si sa se può essere impiegato un equipaggiamento 8.33 kHz RTF:

- equipaggiamento UHF.

A.30.1. ICAO

I dati devono essere inseriti nel formato del tipo di campo 22, utilizzando il "finto" tipo di campo 81.

Per ogni capacità devono essere inseriti due elementi:

- la capacità delle apparecchiature espressa con un'unica lettera come indicato nel tipo di campo 10 "Apparati" nel piano di volo ICAO (cfr. allegato 3 del riferimento 1), subito seguita da:

- elemento separatore — barra (/), subito seguita da,
- stato espresso con due lettere.

Lo stato va espresso utilizzando i seguenti indicatori, scelti a seconda del tipo di volo:

- a) EQ il volo è dotato di apparati che possono essere utilizzati durante il volo;
- b) NO il volo non è dotato di apparati o per un qualsiasi motivo essi non possono essere utilizzati durante il volo;
- c) UN la capacità non è conosciuta.

Il primo gruppo di capacità va inserito direttamente dopo la barra che lo separa dal numero di campo. I gruppi seguenti vanno separati con spazi o caratteri. L'ordine d'inserimento delle capacità delle apparecchiature non è significativo.

A.30.2. ADEXP

Campo primario "EQCST".»

2) L'allegato A dell'allegato II è modificato come segue.

a) Al punto A.2 sono aggiunti i seguenti elementi:

Termine ausiliario	Sintassi	Semantica	Usato nel campo primario	Usato nei sottocampi	Usato negli elementi ausiliari
«eqptcode	1 {ALPHANUM} 2	Codice che identifica una capacità dell'apparecchiatura, può corrispondere a "equipmentmode"		eqpt	
eqptstatus	2 {ALPHA} 2	Valore espresso con due lettere indicanti lo stato delle capacità dell'aeromobile		eqpt»	

b) Al punto A.3 sono aggiunti i seguenti elementi:

Campo primario ADEXP	Tipo	Sintassi	Semantica
«eqcst	b	' ' "BEGIN" "EQCST" 1 {eqpt} ' ' "END" "EQCST"	Elenco di codici della capacità dell'apparecchiatura, seguito ciascuno da un valore di stato che indica la capacità in quel momento»

c) Al punto A.4 sono aggiunti i seguenti elementi:

Sottocampo	Tipo	Sintassi	Semantica	Usato nel campo primario	Usato nei sottocampi
«eqpt	b	' ' "EQPT" eqptcode ! ' / ' ! eqptstatus	Codice della capacità dell'apparecchiatura, seguito da un valore di stato che indica la capacità in quel momento	eqcst»	